

Il fondo, quindi, riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti per accantonamento delle indennità di anzianità.

h) - Costi e Ricavi:

sono determinati in base al principio della competenza economica.

In particolare, per quanto riguarda i servizi resi in esecuzione dei programmi di attività istituzionali dell'Ente, i ricavi relativi sono valorizzati in funzione della quantità di produzione svolta fino alla data di chiusura dell'esercizio.

3.3. - Note illustrative alle voci di Bilancio

Sui contenuti delle singole voci di Bilancio, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, si forniscono le seguenti spiegazioni anche a commento delle variazioni intervenute nelle varie poste dell'attivo e del passivo.

STATO PATRIMONIALE**A T T I V O****A - IMMOBILIZZAZIONI****Lit. 7.201.630.758****I - Immobilizzazioni immateriali e
oneri pluriennali da ammortizzare****Lit. 513.669.702**

Le spese sostenute per la realizzazione di prodotti audiovisivi (Lit. 745.000.000) e per il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici (Lit. 111.116.170) sono stati capitalizzati nell'esercizio 1990.

La loro utilità pluriennale è stata stimata in cinque anni e pertanto, con l'esercizio 1991, è iniziato il piano di ammortamento effettuato con il metodo diretto con la riduzione del loro valore di una quota annua calcolata con l'aliquota del 20%.

Prospetticamente, la situazione così si rappresenta:

CESPITI	Valori al 31.12.1991	Variazioni 1992		Valori al 31.12.1992
		incrementi	decrementi	
1 - Prodotti audiovisivi	596.000.000	=	149.000.000	447.000.000
2 - Altri oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	88.892.936	=	22.223.234	66.669.702
TOTALE	684.892.936	==	171.223.234	513.669.702

II - Immobilizzazioni materiali **Lit. 6.254.276.490**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili ed immobili, di proprietà dell'Ente e sono impiegate interamente per l'esercizio della attività istituzionale.

Rispetto all'esercizio 1991, le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di Lit. 437.847.624 per effetto di nuovi investimenti, e sono diminuite di Lit. 26.500.000, per effetto di cessioni in permuta.

In particolare, il valore delle immobilizzazioni è costituito dalle seguenti voci:

1 - Beni immobili, Lit. 1.636.468.000

Gli immobili adibiti ad uso ufficio per l'espletamento della attività istituzionale dell'Ente, sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Lit. 1.120.800.000 e tale ammontare è accantonato in apposito fondo di "riserva di rivalutazione monetaria", inserito tra le poste del Patrimonio netto.

Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei beni immobili ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413.

La rivalutazione obbligatoria ha determinato un incremento di valore per complessive Lit. 411.468.000 e un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Lit. 65.835.000.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto della imposta sostitutiva, è quindi di Lit. 345.633.000 ed è stato accantonato in una speciale riserva designata con riferimento alla citata Legge, riserva inserita tra le voci del Patrimonio Netto.

A seguito di tale rivalutazione, i nuovi valori di bilancio sono i seguenti:

Immobili	Valore al 31.12.1990	Rivalutazione (Legge 413/91)	Valore al 31.12.1991
- V. C. Mario, 27	825.000.000	249.390.000	1.074.390.000
- V. F. Massimo, 72	400.000.000	162.078.000	562.078.000
Totale	1.225.000.000	411.468.000	1.636.468.000

Si conferma che i valori degli immobili iscritti in bilancio al 31.12.1992 non superano i valori ad essi attribuibili avuto riguardo alla loro consistenza, alla effettiva utilizzazione da parte dell'Ente, nonchè ai valori correnti di mercato.

2 - Beni mobili, Lit. 4.617.808.490

Rappresentano il costo storico complessivamente sostenuto per l'acquisto dei cespiti patrimoniali ammortizzabili.

In tale voce comprendiamo:

- mobili e arredi, Lit. 431.837.458; tale voce si incrementa, rispetto l'anno precedente, di Lit. 3.180.000 per effetto di nuovi acquisti;
- macchine da scrivere, Lit. 79.916.299, senza alcuna variazione di valore rispetto all'esercizio 1991;
- macchine da calcolo, Lit. 25.215.235, con un aumento di Lit. 2.175.000 rispetto all'anno 1991, per effetto di nuovi acquisti;

- apparecchiature elettroniche, Lit. 3.670.093.392, la voce evidenzia un incremento di Lit. 300.286.872 rispetto l'anno precedente a seguito di nuovi investimenti in hardware;
- attrezzature varie di ufficio, per Lit. 257.616.186, con un aumento di valore, rispetto al 1991, di Lit. 69.066.396, per effetto di nuovi acquisti;
- autovetture, Lit. 123.215.766; tale voce rispetto l'esercizio 1991, presenta un incremento di Lit. 60.551.428 per effetto dell'acquisto di nuove autovetture e un decremento di Lit. 26.500.000 per effetto di cessione per permuta;
- beni di costo unitario inferiore al milione, per Lit. 29.914.154, con un incremento per il 1992, di Lit. 2.587.928. Tale voce, al 31 dicembre 1992, risulta completamente ammortizzata, così come consentito dalla normativa fiscale e come permesso da quella civilistica trattandosi di beni di modesto valore unitario con utilizzo limitato nel tempo.

Complessivamente, le immobilizzazioni materiali, compresi gli immobili, risultanti alla chiusura dell'esercizio 1992, sono state ammortizzate per Lit. 1.780.365.800. Tale ultimo importo, rettificativo del valore dell'attivo patrimoniale di Lit. 6.254.276.490, determina un valore contabile netto delle immobilizzazioni materiali di Lit. 4.473.910.690.

Prospettivamente, la situazione così si rappresenta:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CESPITI	Costo storico	Rivalutazione monetaria	Rivalutazione (Legge 413/91)	TOTALE AL 31.12.91	VARIAZIONI 1992		VALORI 31.12.92
					Incrementi	Decrementi	
1 - Beni immobili							
1.1 - Via F. Massimo n. 72 Roma	60.200.000	339.800.000	162.078.000	562.078.000	==	==	562.078.000
1.2 - Via C. Mario n. 27 - Roma	44.000.000	781.000.000	249.390.000	1.074.390.000	==	==	1.074.390.000
1° Totale beni immobili	104.200.000	1.120.800.000	411.468.000	1.636.468.000	==	==	1.636.468.000
2 - Beni mobili							
2.1 - Mobili e arredi.	428.657.458	==	==	428.657.458	3.180.000	==	431.837.458
2.2 - Macchine da scrivere	79.916.299	==	==	79.916.299	==	==	79.916.299
2.3 - Macchine da calcolo	23.040.235	==	==	23.040.235	2.175.000	==	25.215.235
2.4 - Apparecchiature elettroniche	3.369.806.520	==	==	3.369.806.520	313.093.812	12.806.940	3.670.093.392
2.5 - Attrezzature varie di ufficio	188.549.790	==	==	188.549.790	69.066.396	==	257.616.186
2.6 - Autovetture	89.164.338	==	==	89.164.338	60.551.428	26.500.000	123.215.766
2.7 - Beni di costo unitario < 1 milione	27.326.226	==	==	27.326.226	2.587.928	==	29.914.154
2° Totale beni mobili	4.206.460.866	==	==	4.206.460.866	450.654.564	39.306.940	4.617.808.490
TOTALE GENERALE (1+2)	4.310.660.866	1.120.800.000	411.468.000	5.842.928.866	450.654.564	39.306.940	6.254.276.490

III - Immobilizzazioni finanziarie	Lit.	433.684.566
---	-------------	--------------------

In tale voce sono compresi:

1 - Crediti v/ INA per TFR	Lit.	363.963.266
-----------------------------------	-------------	--------------------

Prima della legge 29.5.1982, n. 297 sulla disciplina del trattamento di fine rapporto, l'ex IRVAM accese presso l'INA - a garanzia dell'allora indennità di anzianità del personale dipendente - una polizza collettiva.

Il credito rappresenta l'importo, limitatamente al personale ex IRVAM ancora in costanza di rapporto al 31.12.1992, delle somme a suo tempo versate a titolo di premi assicurativi.

Rispetto all'esercizio precedente, il credito è diminuito di Lit. 220.255.272 per effetto dei riscatti eseguiti per cessazione dal rapporto di lavoro di n. 17 dipendenti ex IRVAM avvenuta nel corso dell'anno 1992.

2 - Depositi cauzionali	Lit.	69.721.300
--------------------------------	-------------	-------------------

E' l'ammontare delle somme costituite in deposito cauzionale per le utenze telefoniche, le utenze telex, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente, il credito è diminuito di Lit. 3.726.400.

B - CIRCOLANTE	Lit.	20.746.575.226
-----------------------	-------------	-----------------------

I - RIMANENZE	Lit.	14.314.702.883
----------------------	-------------	-----------------------

In tale voce si comprende il valore attribuito alla produzione realizzata nell'anno 1992 che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultava in corso di lavorazione o in corso di collaudo.

I valori inseriti in questa voce di bilancio, rappresentano, quindi, le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati e non liquidati per la produzione di servizi.

Il valore della produzione realizzata è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Revisori e si ritiene che gli importi così definiti non si discostino nella sostanza da quelli stimati.

In particolare, la valorizzazione dei servizi in corso di esecuzione al 31.12.1992, ammontava a Lit. 4.054.413.378, mentre quella relativa ai servizi in corso di collaudo risultava di Lit. 10.260.289.505.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore delle rimanenze presenta un incremento di Lit. 2.064.348.094, per effetto anche della maggior produzione realizzata nell'anno 1992 rispetto a quello precedente.

II - CREDITI, RATEI E RISCONTI Lit. 3.383.437.695

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento sono diminuiti di Lit. 2.189.347.107, e comprendono:

1 - Crediti v/ Ministero dell'Agricoltura
e delle Foreste Lit. 640.966.865

rappresenta il credito vantato nei confronti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per i seguenti saldi di contributi dovuti all'Ente a seguito di ultimazione delle relative commesse di lavoro:

- DM 680 del 20.3.1991 relativo all'attuazione
del Programma Operativo 1990/1993 ("Valo-

rizzazione delle produzioni agricole nel Mezzogiorno") - fatt. n. 308 del 10.12.92 L. 248.500.000

- DM 53554 del 22.11.1990 relativo alla realizzazione di n. 12 riviste di "Agricoltura" L. 392.466.865

2 - Crediti v/ Enti pubblici Lit. 293.800.000

In tale voce è evidenziata la situazione creditoria nei confronti di altri enti pubblici, con esclusione di quelli ministeriali sopra indicati.

In particolare, trattasi dei seguenti crediti per fatture emesse a saldo di corrispettivi maturati per la fornitura di servizi di informazione e ricerche di mercato in agricoltura:

- AIMA (fatt. n. 310 del 17.12.92, saldo) L. 23.800.000

- Regione Lazio (fatt. n. 127 del 3.8.92) L. 20.000.000

- Regione Abruzzo (fatt. n. 128 del 3.8.92) L. 250.000.000

3 - Crediti v/ Enti privati Lit. 269.511.200

Rappresentano i saldi per crediti vantati per cessione di servizi. In particolare trattasi:

- Servizi Associati srl - Roma (fatt. 50 del 31.3.92) L. 83.300.000

- Ente Fiera di Verona (fatt. 30 del 17.12.92) L. 75.684.000

- Eurosportello - Milano (fatt. 311 del 17.12.92) L. 47.600.000

- UIAPOA - Roma (fatt. 110 del 14.7.92) L. 3.427.200

- Agrisiel Spa:

- fatt. 287 dell'11.11.92 L. 11.900.000

- fatt. 307 del 4.12.92 L. 47.600.000 L. 59.500.000

4 - Altri crediti **Lit. 121.612.781**

Attengono a situazioni debitorie di terzi per anticipazioni fatte al personale dipendente a titolo di missioni in corso di rendicontazione (Lit. 200.000) ed a titolo di rate residue di prestiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente (Lit. 26.319.000).

Oltre a tali importi si rileva un credito v/ INAIL per premi di assicurazione contro gli infortuni liquidati oltre il dovuto (Lit. 21.852.380), crediti per cessione di audiovisivi e periodici (Lit. 10.864.000), per restituzione di depositi cauzionali (Lit. 11.877.600), per rimborso spese uso locali ufficio (Lit. 21.673.729) e per spese trasmissione telex (Lit. 18.200.000), per spese telefoniche (Lit. 7.070.000), e crediti per prestiti minori (Lit. 3.556.072).

5 - Crediti v/ Erario **Lit. 2.039.321.287**

L'importo è costituito dal credito per IVA risultante al 31.12.1992, per Lit. 1.889.337.228 e dal credito per ritenute d'acconto di Lit. 149.984.059 operate nel periodo 1986-1992 dagli istituti bancari e postali sugli interessi attivi maturati ed accreditati all'Ente.

6 - Risconti attivi **Lit. 18.225.562**

L'importo si riferisce a costi sostenuti nell'esercizio 1992 ma di competenza economica di quello successivo.

In dettaglio, i risconti attivi contabilizzati sono inerenti a premi di assicurazione di competenza dell'esercizio 1993 (Lit. 13.760.068) a

canoni utilizzo sistemi informativi CERVED (Lit. 3.970.000), ed a
causali minori (Lit. 495.494).

III - VALORI MOBILIARI Lit. ==

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE **Lit. 3.048.434.648**

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti bancari (Lit. 2.995.036.832), postali (Lit. 2.105.571) e da giacenze di cassa e valori (Lit. 51.292.245) risultanti alla data del 31 dicembre 1992.

Rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente, le disponibilità liquide sono diminuite di Lit. 1.458.206.858.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO Lit. **1.873.305.364**

Rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto registra un decremento di Lit. 2.729.158.411, a seguito dell'accertamento della perdita dell'esercizio 1992 di corrispondente importo.

In particolare, il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

I - CAPITALE DI DOTAZIONE	Lit.	==
----------------------------------	-------------	-----------

**II - RISERVE DI RIVALUTAZIONE
MONETARIA****Lit. 1.120.800.000**

La voce, che non registra variazioni rispetto agli anni precedenti, accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili ora fuso nell'ISMEA.

In particolare:

- a) l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato valutato Lit. 400 milioni, contro il costo storico di Lit. 60.200.000 ed ha - quindi - registrato una rivalutazione di Lit. 339.800.000;
- b) l'immobile di Via Caio Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Lit. 825 milioni, contro il costo storico di Lit. 44 milioni, comportando una rivalutazione Lit. 781.000.000.

**III - FONDO DI RIVALUTAZIONE
(LEGGE 413/91)****Lit. 345.633.000**

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della Legge 30.12.1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Lit. 411.468.000, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Lit. 65.835.000, ha determinato un saldo attivo di Lit. 345.633.000.

**IV - FONDO ACCANTONAMENTO COSTITUITO
EX ART. 55 - DPR 917/86**

(residuo del contributo straordinario 1991) Lit. 3.136.030.775

L'importo del contributo straordinario di Lit. 14 miliardi corrisposto nel dicembre del 1991 all'ISMEA, sui fondi di cui alla legge 201/91 fu accantonato in un apposito fondo costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917.

Tale accantonamento, in sede di approvazione del bilancio 1991, è stato destinato alla copertura integrale delle perdite di esercizi pregressi al 31 dicembre 1991 (Lit. 4.892.626.399), al ripianamento di quelle di competenza dell'esercizio 1991 (Lit. 5.971.342.826) e per la parte residua (Lit. 3.136.030.775) al fondo di riserva.

V - PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI Lit. ==

Le perdite pregresse risultano integralmente ripianate mediante utilizzo di corrispondente importo del contributo straordinario concesso all'ISMEA nel 1991.

VI - PERDITA DELL'ESERCIZIO Lit. (2.729.158.411)

E' la perdita di competenza della gestione 1992. Le ragioni del risultato negativo sono state già illustrate nella prima parte della relazione.

In conclusione, quindi, il Patrimonio Netto dell'ISMEA risultante alla data del 31 dicembre 1992 è di Lit. 1.873.305.364, costituito da:

- riserva di rivalutazione monetaria	Lit.	1.120.800.000
- riserva di rivalutazione ex Legge 413/91	Lit.	345.635.000
- riserva residua da contributo straordinario 1991	Lit.	3.136.030.775
- perdita esercizio 1992	Lit.	(2.729.158.4117)

B - FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO Lit. 1.780.365.800

(Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali)

Rispetto all'esercizio precedente, i fondi correttivi dell'attivo per ammortamento delle immobilizzazioni materiali hanno subito una variazione netta di Lit. 531.815.271 dovuta all'incremento del fondo per le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 1992.

I fondi di ammortamento, che ammontano al 28% del totale delle immobilizzazioni materiali in esercizio, sono rappresentati nel prospetto che segue:

CESPITI	Costo del cespite (compresa rivalutazione)	Fondi ammortamento al 31/12/1991	VARIAZIONI 1992		Totale fondi di ammortamenti al 31/12/1992	Valore residuo da ammortizzare
			Incrementi	Decrementi		
1 - Beni immobili						
1.1 - Via F.Massimo n. 72 Roma	562.078.000	88.665.500	16.862.340	==	105.527.840	456.550.160
1.2 - Via C.Mario n. 27 - Roma	1.074.390.000	201.144.000	32.231.700	==	233.375.700	841.014.300
1° Totale beni immobili	1.636.468.000	289.809.500	49.094.040	==	338.903.540	1.297.564.460
2 - Beni mobili						
2.1 - Mobili e arredi	431.837.458	340.889.335	17.228.281	==	358.117.616	73.719.842
2.2 - Macchine da scrivere	79.916.299	74.159.504	3.279.200	==	77.438.704	2.477.595
2.3 - Macchine da calcolo	25.215.235	22.540.235	561.000	==	23.101.235	2.114.000
2.4 - Apparecchiature elettroniche	3.670.093.392	301.079.064	447.349.282	==	748.428.346	2.921.665.046
2.5 - Attrezzature varie di ufficio	257.616.186	110.207.327	24.021.612	==	134.228.939	123.387.247
2.6 - Autovetture	123.215.766	82.539.338	7.568.928	19.875.000	70.233.266	52.982.500
2.7 - Beni costo unitario < 1 milione	29.914.154	27.326.226	2.587.928	==	29.914.154	0
2^Totale beni mobili	4.617.808.490	958.741.029	502.596.231	19.875.000	1.441.462.260	3.176.346.230
TOTALE GENERALE (1 + 2)	6.254.276.490	1.248.550.529	551.690.271	19.875.000	1.780.365.800	4.473.910.690

**C - FONDI DI ACCANTONAMENTO
PER ONERI, RISCHI E DIVERSI** **Lit. 5.261.866.331**

Rispetto all'esercizio precedente, il raggruppamento presenta una diminuzione di Lit. 794.370.885. In dettaglio, i fondi sono rappresentati da:

- Fondo trattamento di fine rapporto	Lit.	4.913.366.253
- Fondo accantonamento rischi futuri	Lit.	222.761.874
- Altri fondi: accantonamento contenzioso giudiziale	Lit.	10.000.000
- Fondo accantonamento oneri retributivi	Lit.	115.738.204

I - Fondo trattamento di fine rapporto **Lit. 4.913.366.253**

Costituisce l'importo delle somme obbligatoriamente accantonate per il TFR maturato, in base al trattamento economico fruito dal personale dipendente al 31.12.1992.

Il fondo risultante al 1° gennaio 1992 in Lit. 5.251.055.669, è stato utilizzato per Lit. 957.337.382 per liquidazione delle indennità di fine rapporto spettanti a seguito di n. 23 cessazioni dal rapporto di lavoro e per anticipazioni erogate sul TFR ai sensi dell'art. 21 della legge 297 del 29.5.1982 (Lit. 17.650.000).

Il fondo, inoltre, è stato incrementato di Lit. 637.297.966 per le quote maturate di competenza dell'esercizio.

Il fondo accantonato al 31.12.1992 è congruo e corrispondente all'attuale trattamento economico di ciascun dipendente.